ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Navelli, al via investimenti per la riqualificazione di due gemme del patrimonio ecclesiastico

14 Febbraio 2025



NAVELLI: Quasi due milioni di euro per la riqualificazione e il recupero del patrimonio ecclesiastico di Navelli. Il doppio intervento riguarda la chiesa della Madonna delle Grazie per un finanziamento di 825mila euro e la Chiesa della Madonna del Pantano per un milione e 50 mila euro. “Questi luoghi”, spiega il sindaco di Navelli Poalo Federico, “sono i simboli di quanto la Cristianità abbia accompagnato, nei secoli, la vita dell’Abruzzo Aquilano.

Oltre alla indiscussa valenza storica e architettonica sono luoghi del cuore per gli abitanti di Navelli. In particolare, per quanto riguarda la chieda della Madonna delle Grazie, oltre ad essere una

testimonianza della Transumanza, è stato il luogo in cui ogni emigrante di Navelli si recava per una benedizione prima della partenza dalla terra natia. Il tutto senza sminuire la chiesa della Madonna del Pantano che vanta un profondo legame con tutte le comunità presenti sul territorio. Desidero ringraziare la Soprintendenza per le scelte operate", in particolare la soprintendente Arch. Cristina Collettini, i responsabili di zona Arch. Valerio Piovanello e Dott. Tancredi Farina. Gli interventi sono stati individuati dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, su indicazione del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del MIC, che ha assunto il ruolo di Soggetto attuatore esterno per interventi di messa in sicurezza sismica di luoghi di culto, nell'ambio del PNRR (M1C3 Investimento 2.4 – Linea di azione 1: Sicurezza sismica nei luoghi di culto), per complessivi 9 interventi sul territorio di competenza. Ieri, Funzionari del Ministero Beni Culturali, erano presenti sul territorio per dare il via ai primi tre interventi, con la sottoscrizione dei relativi accordi e con i sopralluoghi avviati presso le chiese di Madonna delle Grazie e Madonna del Pantano a Navelli e presso la Cappella Mazara di Sulmona, per una prima ricognizione sullo stato attuale dei siti, al fine di avviare rapidamente le progettazioni degli interventi previsti.